

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGETTO FORMATIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO di via ACERBI
--	---

ANNO SCOLASTICO: 2017-2018
TITOLO: LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO
RESPONSABILE: Natascia Scagnelli
AREA DI RIFERIMENTO: Lingue <input type="checkbox"/> Matematica/Scienze/Tecnologia Territorio e ambiente X Inclusiones Musica e immagine <input type="checkbox"/> Cittadinanza e costituzione
DESTINATARI (ordine di scuola, sedi, classi/sezioni): tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo
OBIETTIVI FORMATIVI DA RAGGIUNGERE (massimo 200 parole): - riconoscimento dei bambini e ragazzi ad alto potenziale (caratteristiche peculiari) - mappatura dei bambini e ragazzi ad alto potenziale presenti nel nostro istituto - promuovere l'inclusione degli studenti ad alto potenziale favorendo lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale - promozione interventi di didattica personalizzata - accompagnamento delle insegnanti nella scelta degli interventi didattici e non - supporto dei genitori - predisposizione pdp - mantenere i contatti con il labtalento - Costruire una rete con le altre scuole della rete per lo scambio di materiali tra docenti
COMPETENZE DA MIGLIORARE (massimo 200 parole): Migliorare il livello di conoscenza delle caratteristiche peculiari dell'alto potenziale per riconoscere la plusdotazione in modo da evitare che "pregiudizi e falsi miti possano causare sofferenza, incomprensione, a volte aggressività da parte dei bambini" (cfr labtalento) Rafforzare la collaborazione tra insegnanti del nostro istituto e quelli della rete
METODOLOGIE UTILIZZATE (massimo 200 parole): Aggiornamento proposto dal labtalento Sportello docenti/genitori
DESCRIZIONE (massimo 200 parole): Il lavoro in sinergia del labtalento e delle insegnanti porta, oltre alla creazione di materiale didattico da condividere, anche all'inclusione- non sempre facile per le caratteristiche peculiari - dei bambini/ ragazzi ad alto potenziale nel gruppo classe. La possibilità per i docenti e per i genitori di avere una consulenza mirata a risolvere le problematiche inerenti all'alto potenziale crea una collaborazione scuola-famiglia evitando inutili deleghe. Il coordinatore del progetto nello specifico, collaborando con la commissione inclusione, può fare da tramite con le insegnanti che hanno in classe bambini/ragazzi ad alto potenziale in modo da gestire i punti di forza e di debolezza caratteristici di questi bambini/ragazzi favorendo un clima di classe per quanto possibile sereno.